

**REGOLAMENTO DELLA FONDAZIONE  
"DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE -  
Distretto Turistico della Regione Siciliana"**

**Articolo 1 - Finalità e Garanzie**

Il presente regolamento disciplina il funzionamento degli organi della Fondazione, della struttura organizzativa, delle procedure di attuazione di piani, progetti, attività e operazioni in base allo Statuto della Fondazione e alle normative vigenti.

Con il presente regolamento la Fondazione assicura il corretto espletamento delle funzioni e delle attività che svolge in riferimento all'oggetto sociale.

Attraverso i suoi Organi Sociali, la Fondazione:

- assicura la adeguata partecipazione del soggetto privato, non inferiore al 30% della compagine sociale, come previsto dagli articoli 5 e 8 del D.A. n.4 del 16.02.2010;
- assicura capacità amministrativa tramite la disponibilità di un'organizzazione in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili;
- promuove misure dirette a migliorare le performance di solvibilità finanziaria tramite accordi e/o convenzioni con Istituti Bancari in grado di fornire assistenza e servizi e tramite l'ottimizzazione delle procedure di contribuzione da parte dei soci per quanto concerne il cofinanziamento in base alle quote di partecipazione di ogni socio o di ogni altro partner esterno nel rispetto di quanto determinato e approvato sul Piano Economico-Finanziario che accompagnerà ogni progetto, attività o intervento;
- assicura capacità di attuazione tramite il coinvolgimento degli operatori turistici ed economici pubblici e privati coinvolti per lo sviluppo economico dello stesso;
- provvede all'individuazione di risorse, strutture e servizi per la promozione di prodotti turistici competitivi;
- attua un assetto dell'ente idoneo a favorire la massima espressione dei partner coinvolti in relazione al principio della trasparenza e delle pari opportunità.

**Articolo 2 - Responsabilità e Impegni della Fondazione**

Per la gestione delle risorse finanziarie la Fondazione è responsabile:

- della buona e rapida esecuzione degli interventi;
- della programmazione delle iniziative e della regolare gestione dei contributi, sia per quanto riguarda le spese effettuate direttamente che per quanto concerne qualsiasi fornitura;
- dei danni arrecati a terzi a seguito dello svolgimento delle proprie attività.

La Fondazione assume, dunque, gli impegni di seguito elencati:

- istituire il Comitato Tecnico per consentire una migliore integrazione progettuale fra le attività di ciascun socio al fine di ottimizzare risorse ed interventi per uno sviluppo coordinato e di sistema;
- assicurare la disponibilità degli atti formali o dei documenti giustificativi per le verifiche ed i sopralluoghi che saranno effettuati da appositi organismi di volta in volta istituiti;
- conservare i documenti giustificativi in originale o in copia conforme ai fini del controllo di cui al punto precedente.

**Articolo 3 - Regolamentazione dei rapporti e degli impegni assunti dai soggetti aderenti rispetto alle azioni concordate**

I rapporti ed i relativi impegni assunti dai soggetti aderenti al distretto rispetto alle azioni concordate sono disciplinate nel presente regolamento, nello Statuto e nell'atto costitutivo.

In particolare:

- Il sistema di governo della Fondazione ed i rapporti in merito intercorrenti tra gli aderenti al Distretto sono specificati nello Statuto.
- I soci fondatori, per la iniziale costituzione del fondo di dotazione si impegnano a contribuire nella misura indicata nell'atto costitutivo
- Il fabbisogno finanziario del fondo di gestione sarà stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione sentito l'organo assembleare ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto.
- I soci concorreranno a tale fabbisogno finanziario come segue:

1. mediante i versamenti minimi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto;

2. l'eventuale fabbisogno eccedente i versamenti minimi sarà coperto come segue:

- a) per il 20% sarà versata una quota paritaria tra tutti i soci fondatori, sostenitori e partecipanti;
- b) per il 70% sarà versata una quota ripartita tra tutti i Comuni fondatori in proporzione al prodotto abitanti per posti letto, con il limite massimo del 25% della quota di cui alla presente lettera attribuibile al singolo Comune;
- c) per il 10% sarà posto a carico della C.C.I.A.A. di Trapani;

Il Piano di sviluppo turistico, prevede interventi a titolarità pubblica, interventi in regime di aiuto per le imprese, interventi trasversali aventi come destinatari l'intero sistema degli operatori pubblici e privati del distretto e, presumibilmente, a titolarità della Fondazione.

Di norma, al cofinanziamento dei singoli interventi provvederà il beneficiario (inteso, come da regolamentazione comunitaria per i fondi strutturali, quale soggetto committente e/o attuatore dell'intervento e quindi responsabile della rendicontazione nei confronti dell'ente terzo finanziatore) dell'intervento stesso.

Esemplificando, pertanto, il cofinanziamento sarà realizzato come segue:

- Per gli interventi aventi come beneficiario uno o più enti pubblici, dagli enti beneficiari;
- Per gli interventi aventi come beneficiario una o più imprese e/o altri soggetti privati, dai soggetti beneficiari;
- Per gli interventi aventi come beneficiario la Fondazione:

- a) per il 20% sarà versata una quota paritaria tra tutti i soci fondatori, sostenitori e partecipanti;
- b) per il 70% sarà versata una quota ripartita tra tutti i Comuni fondatori in proporzione al prodotto abitanti per posti letto, con il limite massimo del 25% della quota di cui alla presente lettera attribuibile al singolo Comune;
- c) per il 10% sarà posto a carico della C.C.I.A.A. di Trapani;

#### **Articolo 4 - Responsabilità assegnata a ciascuno dei soggetti aderenti e regime sanzionatorio per eventuali inadempienze**

Il sistema delle responsabilità assegnate a ciascuno dei soggetti, in quanto membri della fondazione, è individuato dalle norme dello Statuto e del presente Regolamento.

Ciascun socio della fondazione è tenuto al rispetto delle norme statutarie e del presente regolamento ivi compresi l'assolvimento degli impegni finanziari relativi al conferimento iniziale al fondo di dotazione, al conferimento al fondo di gestione nonché per il cofinanziamento delle azioni aventi la fondazione come beneficiario.

Ciascuno dei soggetti aderenti al distretto e responsabile dell'eventuale cofinanziamento e dell'attuazione degli interventi di rispettiva titolarità e, nei confronti della regione e/o di altro ente terzo finanziatore, degli adempimenti prescritti a carico dei soggetti beneficiari di risorse a valore sui fondi strutturali e/o nazionali e regionali.

Il mancato rispetto delle suindicate norme, qualora non giustificato da oggettive indisponibilità di risorse finanziarie proprie o dall'impossibilità di ricorrere a opportuni mezzi di indebitamento, comporta l'avvio di un procedimento di contestazione e la costituzione di una commissione

disciplinare composta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Revisore dei Conti e dal Coordinatore del Comitato tecnico che provvederà a verificare la gravità dell'inadempienza e relazionerà al Consiglio di Amministrazione ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 12 dello Statuto.

### **Articolo 5 - Oggetto e Organi della Fondazione**

L'Oggetto Sociale e gli Organi della Fondazione sono già individuati e previsti nello Statuto della Fondazione.

La titolarità di organi monocratici e/o la partecipazione agli organi collegiali della Fondazione, sia tecnici che di amministrazione, ad eccezione del Coordinatore del Comitato Tecnico e del Revisore dei conti, è onorifica; essa dà luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute.

### **Articolo 6 - Il Comitato Tecnico**

Il Comitato Tecnico, in relazione ai compiti affidatigli dall'articolo 17 dello Statuto, è un organo che assicura sia la validazione tecnico-scientifica dei progetti e delle attività della Fondazione, sia la integrazione fra le strategie e le progettualità dei singoli rispetto alle competenze istituzionali e professionali di ciascuno, garantendo una integrazione progettuale che ottimizzi l'impiego delle risorse messe in campo da ciascun socio in una ottica di rete, di complementarietà, di qualità e di risultato utile allo sviluppo dell'area interessata in una ottica di sistema.

Il Comitato tecnico fornisce indicazioni, suggerimenti e indirizzi tecnici, scientifici e di linearità tecnica e strategica sui progetti sottoposti al suo esame ed i relativi esiti verranno rassegnati con specifico verbale delle riunioni. In via eccezionale e nel rispetto delle urgenze dettate dalle tempistiche operative, i pareri del Comitato Tecnico, potranno essere raccolti dal Coordinatore o i componenti potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Consiglio di Amministrazione nella loro veste di tecnici e non avranno ovviamente diritto al voto.

Il Comitato Tecnico è composto dai tecnici indicati e messi a disposizione, assumendosene gli oneri eventualmente connessi, dai singoli soci fondatori sulla base delle rispettive esperienze professionali, rispetto alle attività svolte dal socio o comunque rispetto alle tematiche turistiche o comunque connesse allo sviluppo economico, documentate da curriculum vitae che ogni socio rimette al Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Comitato Tecnico sono nominati dal Consiglio di Amministrazione. I Componenti nominati comporranno il Comitato e saranno coordinati da un Coordinatore.

Il Comitato Tecnico è convocato contestualmente dal Presidente e dal Coordinatore del Comitato che ne fissa anche l'ordine del giorno. Il Comitato Tecnico si riunisce, di norma, presso la sede legale o gli uffici della Fondazione; i Componenti del Comitato tecnico vengono normalmente convocati via fax o via e-mail con avviso di ricevimento almeno con tre giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione.

Per un miglior svolgimento delle proprie competenze, potranno essere invitati a partecipare al Comitato Tecnico sia altri soggetti pubblici e privati che possano relazionare su specifici progetti o attività, sia altri esperti e consulenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, tutti invitati a partecipare al Comitato Tecnico allargato in sede di convocazione o anche successivamente per intervento del Presidente o del Coordinatore Tecnico.

Il Comitato Tecnico rilascia normalmente pareri rispetto:

- alla pianificazione e alla programmazione dei progetti e delle attività in cui è coinvolto la Fondazione;
- alla fattibilità tecnica, economico e finanziaria dei progetti e delle attività messe in campo o partecipate dalla Fondazione;
- alla rispondenza con gli strumenti di pianificazione territoriale relativi all'area di intervento;

- all'uso del Marchio del Distretto ed all'applicazione del relativo Regolamento;
- alla buona e rapida esecuzione degli interventi, secondo quanto specificato dal relativo cronoprogramma;
- alla garanzia del parametro di complementarietà, evitando la duplicazione e/o sovrapposizione dei finanziamenti sullo stesso investimento o sulla stessa iniziativa e garantendo la integrazione fra più attività, della Fondazione, dei soci, di altri soggetti pubblici e privati che operano in maniera collaterale.

### **Articolo 7 - Il Coordinatore del Comitato Tecnico**

Il Coordinatore del Comitato Tecnico svolge la funzione di coordinamento generale e supporto tecnico-organizzativo nelle fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e diffusione dei progetti e delle attività della Fondazione.

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione. Ha competenze propositive nei confronti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Raccorda gli Organi della Fondazione con l'Attività del Comitato Tecnico che egli stesso coordina.

Convoca il Comitato Tecnico insieme al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ne fissa l'ordine del giorno.

Predisporre direttamente o tramite sua persona di fiducia il verbale degli interventi dei Componenti del Comitato e relaziona i pareri espressi dai Componenti nel Consiglio di Amministrazione e/o nell'Assemblea della Fondazione.

Nello specifico egli curerà:

- il coordinamento del Comitato Tecnico;
- la individuazione delle opportunità progettuali, degli strumenti finanziari locali, nazionali e comunitari, delle opportunità strategiche rispetto agli strumenti programmatici per lo sviluppo della economia turistica; questa attività potrà essere svolta anche a vantaggio dei singoli soci;
- il coordinamento delle risorse umane impegnate nelle attività e nei progetti;
- la progettazione ed il coordinamento di ogni attività e/o progetto approvato e attivato.

Per la figura del Coordinatore è richiesto un profilo professionale consono al ruolo da svolgere, soprattutto con riferimento alla conoscenza delle problematiche territoriali e di Progetti di Sviluppo Integrati.

La collaborazione potrà essere regolata da incarico professionale senza vincolo di subordinazione o rapporto dipendente. Al conferimento dell'incarico si procederà previa procedura di evidenza pubblica.

### **Articolo 8 - Il Responsabile Amministrativo**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può nominare, previa procedura di evidenza pubblica, un Responsabile Amministrativo che lo affianca nella gestione amministrativa della Fondazione; egli funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione e, relativamente ai progetti e alle attività svolte dalla Fondazione, verifica e vista con assunzione di responsabilità la legittimità e la legalità delle procedure anche in merito a:

- stipulazione di contratti per gli incarichi già deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- autorizzazione alle missioni del personale dipendente e degli Amministratori, nonché al pagamento dei relativi rimborsi, comprensivi delle indennità chilometriche;
- incarichi e forniture di beni e servizi a ditte individuali o a società;
- pagamenti relativi agli incarichi affidati e a forniture di beni e servizi;
- contabilità, accertamento, pagamento e rendicontazione spese dirette;
- monitoraggio continuo finanziario, procedurale, controllo interno e rendicontazione della spesa;
- approvazione ed impegni di spesa per i progetti approvati;

- alla ammissibilità a contribuzione delle spese nel caso di impiego di risorse da finanza agevolata, garantendone quindi la rendicontabilità delle stesse rispetto ai regolamenti e alle normative vigenti;
- accertamenti di regolare esecuzione e pagamenti delle spese effettuate.

### **Articolo 9 - Esperti**

Per l'efficace ed efficiente svolgimento delle attività connesse alla elaborazione e redazione di specifici programmi e progetti potranno essere nominati dal Consiglio di Amministrazione appositi esperti.

Gli esperti svolgono funzioni di supporto agli Organi della Fondazione, al Coordinatore, al Comitato Tecnico, garantendo un supporto plurispecialistico di competenze specifiche in ciascun campo di intervento delle iniziative delle attività svolte. La collaborazione sarà regolata da rapporto riferito a prestazioni rapportabili a giorni/uomo e/o da una convenzione per prestazione di servizi con struttura specializzata. Per l'individuazione di queste figure si procederà tramite evidenza pubblica.

### **Articolo 10 - Segreteria tecnica e struttura di supporto allo sviluppo**

La Segreteria Tecnica garantisce le attività di segreteria generale, l'assistenza agli Organi della Fondazione, al Coordinatore del Comitato Tecnico e al Responsabile Amministrativo per le attività di amministrazione, archiviazione informatizzata e aggiornamento dei dati e delle informazioni, gestione delle informazioni, supporto alla promozione dello sviluppo, assistenza tecnica.

### **Articolo 11 - Funzionamento della Fondazione**

Il funzionamento della Fondazione, al fine di garantire la funzionalità e le competenze di ciascun Organo della Fondazione, avrà come riferimento le seguenti procedure in successione:

- il Comitato Tecnico o ciascuno dei Soci selezionano iniziative, proposte progettuali, progetti, partecipazioni a progetti, potenziali attività da svolgere, pianificazioni e programmi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione esamina le proposte selezionate dal Comitato Tecnico ed in ragione dell'entità delle stesse e/o degli impegni richiesti, le approva o in casi particolari ne sottopone l'esame all'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione, in caso di approvazione, per l'attuazione delle proposte decide: di avvalersi delle competenze interne presenti nella Fondazione e/o di conferire incarichi ad esperti o a fornitori di beni e servizi in considerazione delle normative di riferimento vigente.

### **Articolo 12 - Sistema di monitoraggio e controllo delle azioni concertate**

Il controllo su tutte le attività che saranno realizzate nell'ambito del distretto compete al Consiglio di Amministrazione che provvederà ad attivare, a mezzo del Responsabile amministrativo con il supporto della segreteria tecnica amministrativa, un sistema di controllo degli interventi effettuati finalizzato a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e il progetto approvato, nonché la regolarità delle spese sostenute.

Il responsabile amministrativo provvederà a:

- raccogliere la documentazione giustificativa probante la spesa sostenuta;
- assicurare la disponibilità di tutti i documenti procedurali e i giustificativi di spesa presso la propria sede legale o operativa con il necessario supporto tecnico-logistico per le verifiche e i sopralluoghi di livello superiore.

Il Responsabile amministrativo attua un processo di monitoraggio, ad uso interno, documentato da rapporti semestrali che faranno riferimento a schede di rilevamento sullo stato di avanzamento del progetto, del relativo piano finanziario, realizzando le attività di raccolta dati per tutti gli interventi

contenuti nel Piano di Sviluppo turistico del distretto, anche in relazione ai progetti a titolarità diversa dalla Fondazione.

Il Monitoraggio verrà effettuato tramite la rilevazione degli indicatori della realizzazione finanziaria, della realizzazione fisica e dell'avanzamento procedurale.

Il sistema di monitoraggio deve permettere quindi di:

- disporre di dati finanziari, procedurali e fisici affidabili e, ove possibile, aggregabili;
- fornire informazioni specifiche che eventualmente si rendessero necessarie (ad esempio, in occasione di controlli).

### **Articolo 13 - Affidamento incarichi e forniture di beni e servizi**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione procede nell'affidamento sia degli incarichi che delle forniture di beni e servizi secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente al momento dell'approvvigionamento e comunque nel rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità.

Rimangono salve le disposizioni in merito dettate dalle norme e prescrizioni regolanti eventuali finanziamenti accordati da terzi.

### **Articolo 14 - Norme finali**

Per quanto non disciplinato si rimanda alle norme dello Statuto, dell'atto costitutivo ed alla vigente normativa.